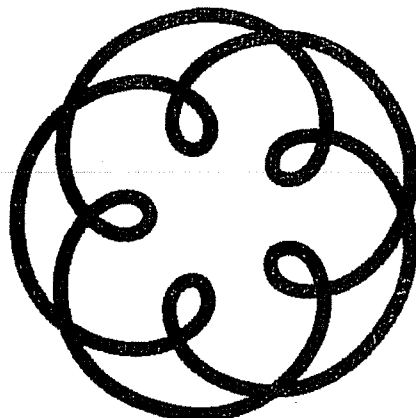


ORIGINALE



STATUTO
COORDINAMENTO ORDINI DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA SICILIA

**COORDINAMENTO DEGLI ORDINI DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI**

SICILIA

PREMESSA

Gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia ritengono necessario coordinarsi al fine di favorire lo scambio di informazioni, razionalizzare le procedure operative degli Ordini, promuovere le iniziative comuni, approfondire tematiche di comune interesse relative sia agli Ordini quali istituzioni che ai colleghi Dottori Commercialisti, Ragionieri Commercialisti ed Esperti Contabili, costituire unico interlocutore rispetto alle altre istituzioni politico-economiche regionali per l'affermazione delle prerogative della categoria, naturale evoluzione delle competenze professionali previste dal decreto n. 139/2005, contribuendo a valorizzare la professione.”

In considerazione di quanto precede i sottoscritti Ordini ritengono opportuno organizzarsi in COORDINAMENTO e dotarsi del seguente

STATUTO

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

Tra gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Agrigento, Barcellona P.G., Caltagirone, Caltanissetta Catania, Enna, Gela, Marsala, Messina, Nicosia, Palermo, Patti, Ragusa, Siracusa, Trapani, è costituito Il
“COORDINAMENTO DEGLI ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI - SICILIA”.

ARTICOLO 2 - SCOPO

Il COORDINAMENTO, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo Ordine, ha lo scopo di garantire il collegamento tra gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili aderenti, per una maggiore valorizzazione della professione, assicurandone indipendenza e prestigio.

Il COORDINAMENTO ha lo scopo di :

- a) promuovere le opportune iniziative per coordinare le attività di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, aziendali, commerciali e giuridiche;
- b) istituire e promuovere borse di studio finalizzate anche alle iniziative di cui al punto a);
- c) promuovere e patrocinare manifestazioni culturali, eventi formativi fra gli Ordini aderenti su argomenti professionali, convegni in materia economica, giuridica e di politica economica, anche in collaborazione con altre istituzioni per l'affermazione ed il miglioramento dell'immagine della professione nel territorio; convegni fra gli Ordini aderenti su argomenti attinenti la professione.
- d) indicare procedure e norme comportamentali comuni agli Ordini;
- e) redigere documenti informativi, programmi di studio e di ricerca in campo professionale;
- f) intraprendere le iniziative necessarie al raggiungimento del suo scopo, stipulare convenzioni e protocolli d'intesa con la Regione Sicilia, le Università, la Direzione Regionale delle Entrate e con tutti gli Enti operanti a livello regionale nel settore economico e giuridico;
- g) promuovere la costituzione di una fondazione degli Ordine della Sicilia per la gestione dell'attività formativa e di ricerca e studio;

ARTICOLO 3 – ORDINI ADERENTI

Possono aderire al COORDINAMENTO gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia.

ARTICOLO 4 – DURATA

Il COORDINAMENTO è a tempo indeterminato.

ARTICOLO 5 – PRESIDENZA

Il COORDINAMENTO è presieduto da un coordinatore eletto dai componenti del Coordinamento tra i Presidenti degli Ordini aderenti al Coordinamento.

ARTICOLO 6 – ELEZIONE DEL COORDINATORE

La elezione del Coordinatore, qualora non avvenga per acclamazione, avviene per votazione palese. Per tale votazione è necessaria la presenza di almeno 2/3 degli Ordini aderenti e risulterà eletto colui che avrà ottenuto almeno la metà più uno dei voti degli Ordini presenti.

ARTICOLO 7 – RISORSE DEL COORDINAMENTO

Le risorse del Coordinamento sono costituite da:

- contributi degli aderenti;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.

Le risorse dovranno essere destinate esclusivamente all'attuazione delle finalità proprie del Coordinamento.

La quota di partecipazione di ciascun Ordine sarà determinata in una quota fissa identica per tutti gli aderenti indipendentemente dal numero di iscritti per ogni Ordine.

La quota viene determinata in € 100.00.

ARTICOLO 8– DURATA DELLA CARICA DEL COORDINATORE

Il Coordinatore rimane in carica due anni e può essere rieletto una sola volta con la maggioranza dei 2/3 degli Ordini aderenti al COORDINAMENTO. Il Coordinatore non ha funzione o potere di rappresentanza del Coordinamento, se non per eventuali incarichi conferiti di volta in volta dai rappresentanti degli ordini aderenti con deliberazione adottata a maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 9 – ALTRE CARICHE

Il Coordinamento elegge, con le modalità di cui all'art.5 e 6, un Vice Coordinatore.

Il Coordinamento potrà altresì prevedere specifiche deleghe per materia o per progetti, da conferire di volta in volta ad uno o più componenti.

Le spese per organizzare eventuali eventi, convegni, seminari e manifestazioni di interesse per la Categoria, saranno ripartite dal Coordinatore tra gli Ordini aderenti in ragione del numero degli iscritti.

ARTICOLO 10 – GRATUITÀ DELLE CARICHE

La partecipazione al COORDINAMENTO, come pure gli incarichi di Coordinatore e di Vice Coordinatore sono a titolo gratuito.

Le prestazioni di segreteria sono fornite dall'Ordine di appartenenza del Coordinatore o del Vice Coordinatore e rimarranno a carico degli stessi Ordini.

ARTICOLO 11 – SEDE DEL COORDINAMENTO

La sede del COORDINAMENTO è stabilita presso la sede dell'Ordine del Coordinatore.

ARTICOLO 12 – RIUNIONI DEL COORDINAMENTO

Le riunioni del COORDINAMENTO sono convocate dal Coordinatore con frequenza almeno bimestrale e possono essere convocate anche con scadenze differenti, qualora il Coordinatore lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da un Ordine aderente.

Le riunioni saranno tenute presso gli Ordini aderenti che di volta in volta si dichiarassero disponibili ad ospitarle o presso altro luogo stabilito dal Coordinatore.

Le riunioni saranno verbalizzate dal Coordinatore o dal Vice-Coordinatore che potranno nominare tra i presenti un segretario per ogni riunione.

ARTICOLO 13 – COMPONENTI DEL COORDINAMENTO

Sono componenti del COORDINAMENTO i Presidenti di ogni Ordine aderente. Ogni Ordine ha diritto ad un voto che dovrà essere espresso dal Presidente o da chi lo rappresenta. Nel caso di indisponibilità del Presidente lo stesso sarà rappresentato dal Vice Presidente ovvero da un Consigliere designato dal Presidente.

ARTICOLO 14 – CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI

Le riunioni vengono convocate dal COORDINATORE mediante avviso in cui siano indicati il giorno, l'ora, il luogo e gli argomenti all'ordine del giorno, spedito anche per fax o e-mail con almeno una settimana di anticipo, salvo casi di urgenza in cui la riunione può essere convocata con almeno tre giorni di anticipo.

Alle riunioni parteciperanno i Presidenti degli Ordini o, in assenza degli stessi, i Vice Presidenti ovvero un Consigliere dell'Ordine appositamente delegato.

Di ogni riunione viene redatto verbale a cura del Segretario che pure ne curerà l'invio a tutti gli Ordini aderenti.

ARTICOLO 15 – INIZIATIVE DEL COORDINAMENTO

Ogni Ordine aderente potrà proporre iniziative nell'ambito degli scopi previsti dall'art.2
Qualora il Coordinatore ritenesse opportuno verificare il consenso su tali iniziative con
una votazione, la stessa avverrà per alzata di mano e l'iniziativa sarà approvata se
otterrà il voto favorevole della maggioranza degli aderenti.

Le suddette iniziative, se approvate, potranno essere presentate a nome del
Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della
Sicilia.

In tal caso la votazione vincherà tutti gli aderenti al Coordinamento, salvo espresso
dissenso dell'Ordine rappresentato.

ARTICOLO 16 – SCIoglimento DEL COORDINAMENTO

In caso di scioglimento, che sarà deliberato con le stesse modalità stabilite dal
successivo articolo 17, le residue risorse saranno devolute secondo le determinazioni
degli aderenti al Coordinamento.

ARTICOLO 17 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Per qualsiasi variazione del presente statuto occorrerà l'approvazione dei 3/4 dei
partecipanti al COORDINAMENTO.

ARTICOLO 18 – COPERTURA DELLE SPESE

Alle spese occorrenti per il raggiungimento degli scopi del Coordinamento si provvede
con il fondo comune costituito con la quota associativa relativa all'esercizio versata
dagli Ordini aderenti nella misura deliberata dal Coordinamento, con gli avanzi di
gestione, con i contributi e le liberalità che il Coordinamento potrà altresì ricevere da
altri soggetti, persone od enti.

ARTICOLO 19 – DISPOSIZIONE TRANSITORIA PER I MANDATI 2013-2016

Fino al 31/12/2016, in deroga alle suddette disposizioni, hanno diritto a partecipare al “COORDINAMENTO DEGLI ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI - SICILIA” i Presidenti ed i Vice Presidenti degli Ordini aderenti, tenuto conto del periodo transitorio di cui al D.Lgs. 139/2005.

In detto periodo, in caso di delibere che vincolano gli Ordini di appartenenza il voto sarà espresso non per persona ma per ogni singolo Ordine presente. Nel caso di compresenza del Presidente e del Vice Presidente voterà il Presidente.

Gli Ordini aderenti

AGRIGENTO	
BARCELLONA P.G.	
CALTAGIRONE	
CALTANISSETTA	
CATANIA	
ENNA	
GELA	
MARSALA	
MESSINA	
NICOSIA	

PALERMO

Salvatore Picheri

PATTI

Antonio Silba

RAGUSA

M. G. D'Amico

SIRACUSA

Giuseppe D'Amico

TRAPANI

M. G. D'Amico